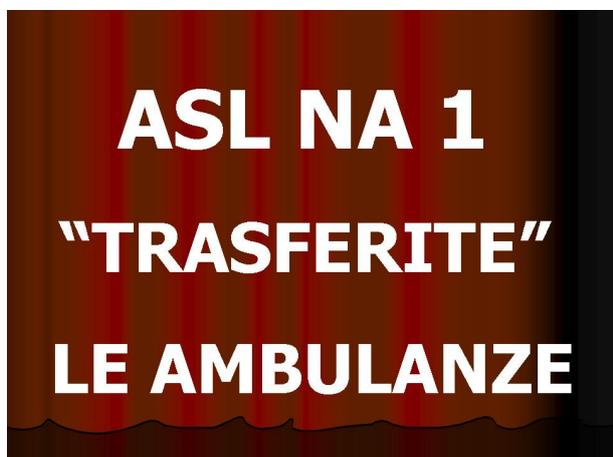




Federazione Regionale USB Campania

ASL NA1 AMBULANZE E PERSONALE TRASFERITI

LA DIRIGENZA DECIDE DI SPOSTARE IL SERVIZIO SENZA DIALOGARE CON IL SINDACATO



Napoli, 13/09/2008

ASL Napoli 1 “TRASFERITE LE AMBULANZE”

la Direzione Generale decide (senza sentire i sindacati ?) il trasferimento di tutte le ambulanze e del relativo personale, dai presidi ospedalieri periferici, all'autoparco centrale dell'ASL NA 1.

Una decisione che riporta indietro di 10 anni il soccorso ed il trasporto degli ammalati a Napoli, a quando un traumatizzato cranico capitato in un ospedale privo di TAC o di neurochirurgia doveva aspettare che arrivasse l'ambulanza dal Cardarelli per trasferirlo in altro ospedale, dove spesso arrivava troppo tardi, (vedi Cinzia Fico ospedale S. Paolo).

Una decisione assunta dalla “nuova” Direzione Generale senza sentire i sindacati aziendali, come mai una D. G. che prometteva una discontinuità gestionale sul fronte delle spese, mostra questa continuità con la gestione arrogante precedente riguardo le relazioni sindacali? Come mai la D.G. non si preoccupa che queste scelte potrebbero suscitare malumori e proteste da parte degli operatori e dei loro rappresentanti ? forse perché il sindacato nell’ASL NA 1 non c’è più o peggio, c’è ma è d’accordo e complice?

Un dubbio legittimo dovuto al fatto che in concomitanza con la decisione di trasferire le ambulanze per ridurre drasticamente in quel servizio lo straordinario, D.G. e OO.SS. hanno concertato l’affare “posizione organizzative” per circa 400 dipendenti, che prevede una indennità annua tra i 6 e i 18 milioni di lire, finanziata con il fondo art. 39, tale indennità assorbe i compensi per il lavoro straordinario.

Se poi consideriamo che la quasi totalità dei sindacati sono direttamente o indirettamente coinvolti nell’individuazione dei soggetti beneficiari di questo istituto contrattuale;

che la maggior parte di loro godono già dell’indennità di coordinamento (1700 euro annui) datagli dall’ASL nello stesso modo;

che la quasi totalità di loro percepiscono, sotto forma di “gettone di presenza” circa 400 euro al mese quali componenti della fantomatica” commissione per la valutazione tecnica dei progetti incentivazione”.

Un totale quindi di circa 16 mila euro l’anno oltre lo stipendio, che forse spiega questa ed altre situazioni che accadono all’interno dell’ASL NA 1.

Napoli, settembre 2008

R..d.B./CUB

